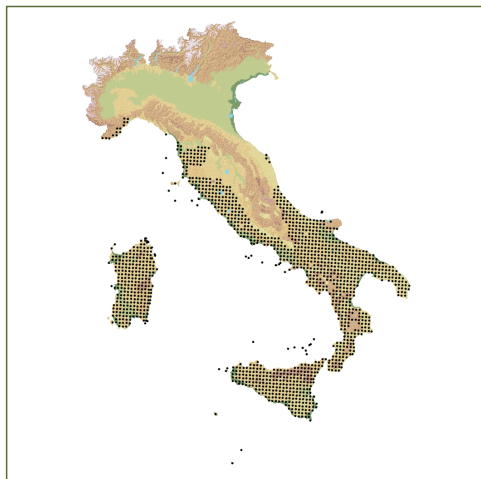


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.342**Boschi ripariali mediterranei di salici**

Ultimo aggiornamento: 07/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi e boscaglie alluvionali, ripariali e lacustri dominati da salici che occupano la porzione delle sponde interessata dalle piene sia dei fiumi che dei torrenti delle aree a bioclimate mediterraneo. Sono solitamente dominati da *Salix alba* e codominati da altri salici stenomediterranei o endemici. I salici possono accompagnarsi sovente ai pioppi (*Populus nigra*, *P. alba*). Si sviluppano su terreni sciolti per lo più sabbiosi in cui la falda idrica risulta superficiale e dove si verificano regolarmente esondazioni.

Gli effetti delle inondazioni si riscontrano in una struttura del bosco spesso aperta con esemplari distanziati e individui sradicati dall'azione delle ondate di piena, solchi di deflusso evidenti ed una ricca vegetazione igrofila erbacea. L'instabilità dovuta alle esondazioni viene di norma bilanciata dalle capacità rigenerative della comunità grazie ad una notevole velocità di sviluppo delle piante.

L'habitat è diffuso in Sicilia, Sardegna, nell'Italia meridionale e risale lungo le coste adriatica e tirrenica in ambito mediterraneo; si sviluppa principalmente lungo i corsi d'acqua prevalentemente collinari e planiziali, dove può formare gallerie che ricoprono completamente il greto, ma può penetrare nel piano montano. Si rinviene anche lungo le rive di laghi e stagni. Habitat di tipo azonale è legato ad un'ottima disponibilità idrica sia in ambito fluviale che lacustre oppure ove si verificano condizioni di ristagni idrici non troppo prolungati o situazioni di falda idrica superficiale.

Regione Biogeografica

Mediterranea

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Mediterraneo

Piano Altitudinale

Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

L'habitat lungo fiumi e torrenti, di norma, si trova sempre a diretto contatto con l'acqua in quanto capace di sopportare frequentemente e per periodi prolungati le piene, senza però che permangano condizioni stagnanti passato l'evento alluvionale. Si sviluppa di norma in vallate ampie su substrati di natura limosa o argillosa con clima abbastanza arido durante la stagione estiva.

Boschi di salice bianco si possono instaurare anche lungo le rive di laghi e stagni nelle loro porzioni non perennemente allagate.

Riferimenti sintassonomici

Oenanthe crocatae-Salicetum albae Angius & Bacchetta 2009;
Salicetum albo-pedicellatae Brullo et Spampinato 1990;
Ulmus canescens-Salicetum pedicellatae Brullo et Spampinato 1990.

Specie guida

Salix alba L.	dominante e codominante	
<i>Salix atrocinerea</i> Brot. subsp. <i>atrocinerea</i>		Toscana, Sardegna
<i>Salix brutia</i> Brullo & Spamp.		Calabria
<i>Salix cinerea</i> L.		
<i>Salix oropotamica</i> Brullo, Scelsi & Spamp.		Calabria
<i>Salix pedicellata</i> Desf.		Basilicata, Sicilia
<i>Ulmus minor</i> Mill. subsp. <i>canescens</i> (Melville) Browicz & Ziel.		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat ad elevata naturalità, limitato in strette fasce spesso discontinue, che può ospitare diverse specie endemiche; abbastanza diffuso lungo i corsi d'acqua dell'Italia meridionale, Sicilia e Sardegna, risulta spesso ridotto rispetto alla sua naturale estensione a causa di una forte pressione antropica. L'intervento umano su questi ambienti può essere ricondotto principalmente ad interventi di disboscamento per ottenere nuove aree agricole, bonifiche e canali di drenaggio, modificazioni del regime idrologico dei fiumi a causa di prelievi e sbarramenti lungo il corso d'acqua ed estrazione di ghiaia e sabbia dagli alvei.

Questo habitat e gli altri ambienti legati al sistema dei corsi d'acqua, nel loro insieme, svolgono una fondamentale funzione di corridoio ecologico, in particolare all'interno di contesti antropici.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 92A0, e in All. A della *European Red List of habitats* con l'habitat G1.3, di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	44.14-Mediterranean tall willow galleries
---	---

EUNIS 2012

=	G1.112-Mediterranean tall <i>Salix</i> galleries
---	--

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

<	92A0- <i>Salix alba</i> and <i>Populus alba</i> galleries
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	92A0-Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	G1.3-Mediterranean and Macaronesian riparian woodland	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	---	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco